

Via ai sostegni al comparto olivicolo-oleario



È stato firmato, ed è in attesa di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, il **decreto ministeriale** che regola la concessione dei **finanziamenti** alle **organizzazioni produttori** olivicoli, alle loro **associazioni** e agli **organismi interprofessionali** per il periodo che inizia dal prossimo 1° aprile e termina il 31 dicembre 2022.

I programmi dei beneficiari potranno contare su una **dotazione di fondi UE** pari a **34,59 milioni di euro per anno**, oltre alla quota di **supplemento nazionale** da

stabilirsi.

Di tale plafond almeno il 20% potrà essere utilizzato per interventi sul **miglioramento dell'impatto ambientale** dell'olivicoltura, almeno il 30% destinato al **miglioramento della qualità della produzione** e almeno il 15% per interventi sul **sistema della tracciabilità**, della **certificazione** e della **tutela della qualità** dell'olio di oliva e delle olive da tavola.

Per quanto riguarda le modalità di **ripartizione delle somme** da assegnare alle Op e alle Aop verranno applicati **quattro criteri** che riguardano rispettivamente, il numero di produttori aderenti, la superficie olivicola rappresentata, il punteggio attribuito al programma e il valore del prodotto ceduto o conferito dai soci delle Op e da esse commercializzato. All'organizzazione beneficiaria con una rappresentatività e un punteggio superiori saranno assegnate risorse proporzionalmente maggiori, ma senza che alcun beneficiario venga escluso dall'accesso alla misura.

Per il 2020 i **requisiti di riconoscimento** relativi al valore minimo della produzione commercializzata e alla percentuale del volume conferito e/o commercializzato dai soci, previsti dalla vigente normativa del 2019, **sono derogati** in seguito all'**emergenza Covid**.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 6/2021

Firmato il decreto per gli aiuti all'olio d'oliva

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale